

Messaggero Veneto - Pordenone

29 dicembre 2008

Sedi pubbliche. Nuovo sistema per ridurre i costi, verificare lo stato dei lavori e redigere un dettagliato piano di cantiere

Villa Galvani, si punta sulla qualità

Il Comune collabora col "Progetto Concrete" per la nuova galleria d'arte moderna

L'amministrazione comunale di Pordenone punta sulla qualità, ad iniziare dai lavori di completamento della manutenzione straordinaria ed ampliamento di Villa Galvani da adibire a sede della civica galleria di arte moderna.

Tutto è partito dalla collaborazione con "Progetto Concrete", un'iniziativa nazionale delle associazioni della filiera del cemento armato (vedi box), avviata con un seminario di formazione per i tecnici dell'amministrazione e concretizzatasi nel supporto per la redazione del capitolato d'appalto per i lavori della

nuova galleria civica utilizzando le "Linee Guida per la prescrizione delle opere in cemento armato" predisposte da "Progetto Concrete". Da qui la scelta di procedere anche alla redazione di un

"Piano di qualità di cantiere", eseguito dal perito Adriano Bonaldo (ufficio lavori pubblici), per verificare la rispondenza qualitativa delle forniture dei materiali e dei processi di lavorazione ai requisiti qualitativo-progettuali dell'opera.

Attraverso una registrazione e un monitoraggio giornaliero dei dati, l'amministra-

zione verifica che la realizzazione dell'opera avvenga nel rispetto delle specifiche tecniche contrattuali, in merito sia alle caratteristiche prestazionali e qualitative dei materiali che l'appaltatore fornirà, sia alle caratteristiche qualitative del processo di posa in opera degli stessi materiali forniti. In questo modo, con la realizzazione della nuova galleria d'arte moderna, l'amministrazione comunale di Pordenone avvia un processo di miglioramento qualitativo nell'ambito della realizzazione delle opere pubbliche, con conseguente riduzione dei costi per le future ma-

nutenzioni degli immobili ed evidenti vantaggi in termini di spesa pubblica per la collettività. Con il piano di qualità di cantiere sarà possibile individuare immediatamente le eventuali difformità, con notevole risparmio di tempo e di denaro e, non ultimo, procedere alla liquidazione degli stati di avanzamento previsti a favore dell'impresa appaltatrice non solo laddove sia riscontrata la corrispondenza quantitativa dei lavori realizzati, ma anche l'esito positivo dei controlli qualitativi. Insomma, un modus operandi virtuoso che dovrebbe essere esteso alla realizzazione di tutte le opere comunali.

Messaggero Veneto - Pordenone
29 dicembre 2008

Impiegati dieci ingegneri e le associazioni di settore

“Progetto Concrete” è un’iniziativa ideata e promossa dalle principali associazioni della filiera del cemento armato, **Atecap** (Associazione tecnica economica del calcestruzzo preconfezionato), **Aitec** (Associazione italiana tecnico economica del cemento), **Sismic** (Associazione tecnica per la promozione degli acciai sismici per cemento armato), **Compaviper** (Associazione nazionale pavimentazioni continue) e **Assiad** (Associazione italiana produttori di additivi e prodotti per

calcestruzzo) per il miglioramento della qualità del prodotto.

Il progetto mette in campo una squadra di dieci ingegneri con una formazione specifica e di eccellenza al fine di migliorare la qualità della prescrizione, progettazione e realizzazione delle opere in cemento armato attraverso la divulgazione delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, missione per la quale il progetto ha acquisito il patrocinio del Consiglio superiore dei lavori pubblici.